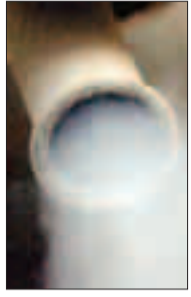


Un solo sfioramento a Riva, meglio le altre stazioni  
**Inquinamento, indice moderato**



Auto inquinanti

In Trentino, nel mese di gennaio, i dati raccolti dalla rete provinciale per il controllo della qualità dell'aria hanno evidenziato un moderato indice d'inquinamento legato al superamento del limite di media giornaliera per le polveri sottili Pm10. Il giudizio, tuttavia, risulta penalizzato da un unico superamento del 10 gennaio nella sola stazione di Riva del Garda. Ad esclusione di questo singolo episodio, sono state rilevate concentrazioni al di sotto dei valori limite per tutti gli inquinanti monitorati. Con la sola eccezione di Riva del Garda, i valori dell'indice di inquinamento risultano quindi sensibilmente inferiori rispetto a quelli del mese precedente.

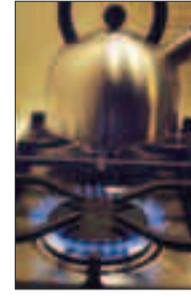
Riparte il progetto: 450 ragazzi ad Auschwitz  
**Treno della Memoria, iscrizioni**



Auschwitz

Riparte anche quest'anno il progetto «Treno della Memoria», che darà la possibilità a 450 ragazzi della provincia di Trento di visitare i campi di concentramento e sterminio di Auschwitz/Birkenau. Per iscriversi bisogna fare riferimento al Piano giovani di zona cui il comune di residenza aderisce, contattando il referente tecnico che fornirà i documenti di iscrizione e spiegherà le modalità di accesso al progetto. Quest'anno, infatti, i partecipanti verranno individuati tramite estrazione a sorte, indipendentemente dall'ordine cronologico di consegna dell'iscrizione. Le iscrizioni sono aperte dal 10 a 20 febbraio 2014.

Il Centro tutela consumatori mette in guardia  
**Rilevatori di gas «salatissimi»**



Gas acceso

Negli ultimi anni il Centro tutela consumatori si è occupato spesso delle vendite «porta a porta» dei rilevatori di gas. L'apparecchio in questione è un dispositivo di sicurezza che dovrebbe servire all'allerta in caso di fughe di gas negli impianti di casa. Per l'acquisto - prospettato talvolta come obbligatorio - veniva richiesto un prezzo di ben 249 euro, ma sul mercato si possono acquistare simili apparecchi a prezzi variabili, a partire da 30 euro. Proprio a seguito delle segnalazioni l'Autorità garante della concorrenza e del mercato ha sanzionato alcune ditte per avere fornito informazioni non vere: 35.000 per Sipre, 10.000 per Siv e 50.000 per Sip.

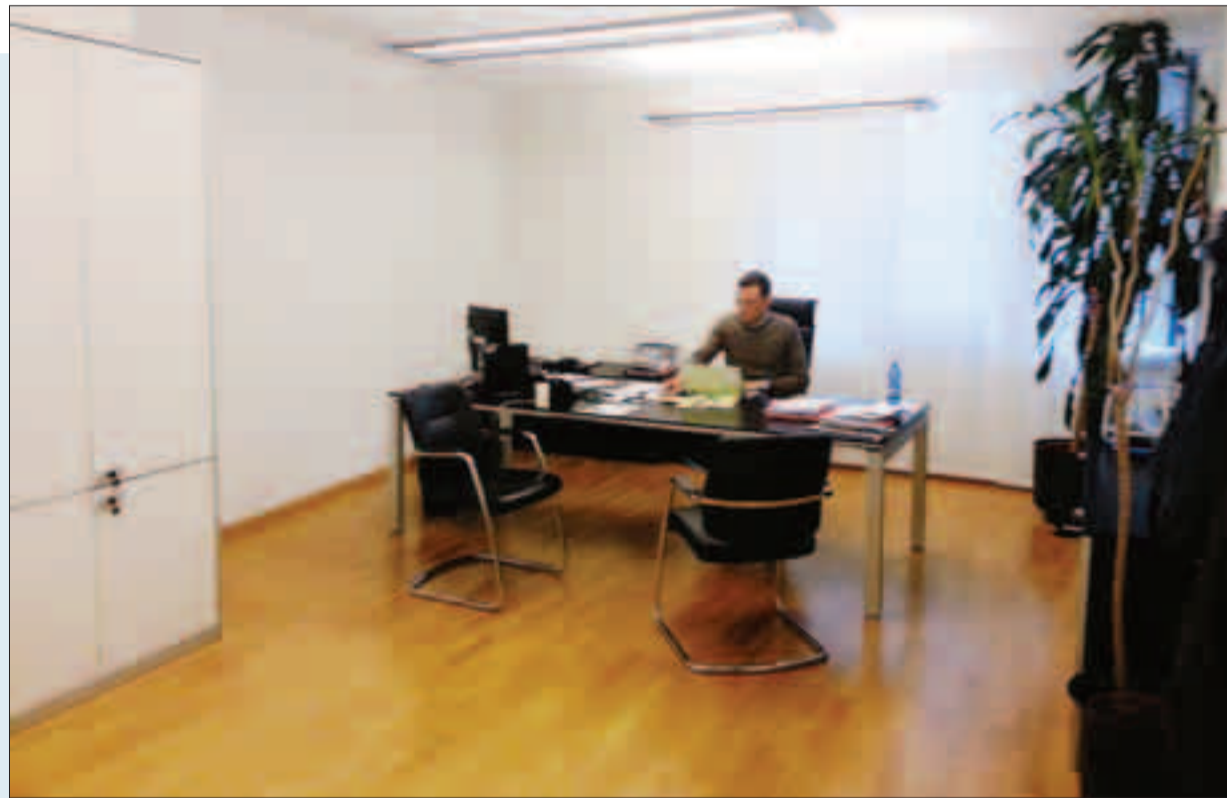
**CONSIGLIO**

Baratter scrive a Dorigatti: massima priorità al taglio degli affitti, ogni 6 mesi di ritardo sono 500 mila euro buttati

# «Uffici enormi, sono imbarazzato»

LUISA MARIA PATRUNO

«Ogni sei mesi di ritardo sono 500 mila euro buttati». Lorenzo Baratter (nel suo ufficio), capogruppo del Patt in consiglio provinciale, è al suo primo mandato come consigliere e in questi primi mesi di attività ha avuto modo di rendersi conto delle risorse e delle disponibilità di strutture e uffici messe a disposizione dei gruppi consiliari. È arrivato alla conclusione che si deve cercare di tagliare al più presto la spesa di 1.015.000 euro per le locazioni dei lussuosi uffici messi a disposizione dei gruppi consiliari e di altri servizi del Consiglio. «Questi uffici - spiega Baratter - messi a disposizione di tutti i gruppi sono così grandi che quando qualcuno mi viene a trovare mi sento imbarazzato. E ogni consigliere ha un ufficio tutto per sé così spazioso e poi ci sono gli uffici per i collaboratori e le sale per le riunioni. Questo vale non solo per il nostro gruppo ma per tutti i gruppi consiliari. Ora, io non voglio rincorrere improduttivi discorsi populisti, ma credo che dovremmo dare un ulteriore segnale di risparmio della spesa pubblica tagliando al più presto sugli affitti per gli uffici». Per questo motivo, Baratter ieri ha scritto una lettera molto garbata al presidente del consiglio provinciale, Bruno Dorigatti, nella quale dopo aver riconosciuto il fatto che nella scorsa legislatura sono stati fatti già molti interventi di riduzione dei costi della politica «dall'abolizione della porta girevole, alla riduzione delle indennità dei consiglieri che ora sono tra i meno retribuiti d'Italia, alla riduzione dei costi dei gruppi consiliari, al taglio delle spese di rappresentanza e sponsorizzazioni», sostiene che si può fare ancora qualcosa cominciando con il cercare di accelerare la soluzione al problema del milione di euro all'anno che il Consiglio si trova a dover pagare di affitto. Nella scorsa legislatura il presidente Dorigatti aveva individuato come possibile soluzione il trasferimento di tutti gli uffici oggi in affitto nel palazzo Inail, di proprietà della Provin-



**Spazi su 2.400 mq**

Dal 2005 il consiglio provinciale ha preso in affitto tre piani in palazzo Nicolodi, tra via Torre Verde e via Mancini, per un totale di 2.457 mq da destinare a sede dei gruppi consiliari. Sono enormi, ma non riescono a ospitare neppure tutti i gruppi, visto che il Consiglio paga l'affitto anche in altri edifici del centro storico per fare stare comodi i consiglieri provinciali e per ospitare gli uffici di Corecom, difensore civico e Forum per la pace. Il tutto costa 1 milione e 15 mila euro l'anno. Per questo dal 2005 si cercano alternative. Sono passati 8 anni di affitti.

cia, tra via Gazzoletti e via Vannetti. Il problema è che non si sa ancora quando Inail lascerà libero l'immobile, per trasferirsi in un'altra sede, poi ci sono i lavori di sistemazione da fare e dunque il timore di Baratter è che i cinque anni di legislatura - che vuol dire 5 milioni di euro d'affitto da pagare - se ne vadano prima che si possa arrivare al trasloco. Per questo il capogruppo del Patt scrive a Dorigatti: «Credo che vada data in questo momento massima priorità al fatto di dover trovare una soluzione definitiva a questo problema nel minor tempo possibile». E aggiunge un auspicio: «Mi piacerebbe pensare che in questa delicata congiuntura per l'Autonomia una parte dei risparmi possa essere investita in un'ulteriore attività di documentazione e promozione dell'Autono-

mia rivolta in particolare alle giovani generazioni». Baratter, insieme al suo gruppo, ha deciso anche di ridurre alle «spese di funzionamento essenziali» l'uso dei fondi al gruppo. «Rispetto alla scorsa legislatura - spiega - ci sono regole più precise e rigorose. Ogni spesa deve essere documentata con ricevuta e si escludono tante spese che in passato venivano rimborsate: penso a cene, aperitivi, coppe o medaglie e cose di questo tipo. I consiglieri non possono usare i fondi del gruppo per queste cose, devono pegarsele con la loro indennità, così come le spese di viaggio per partecipare a incontri o serate sul territorio, anche se lo fanno nella loro veste di consiglieri. E nel dubbio io dico sempre ai consiglieri: pagate di tasca propria».

**IN BREVE**

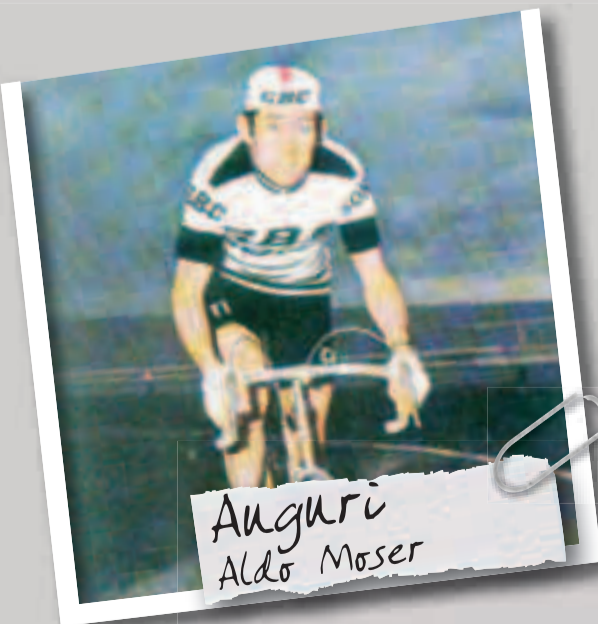
**AUTO FUORI STRADA FERITO OTTANTENNE**

● Per una distrazione, ha sbandato con l'auto verso destra finendo contro il guard rail. L'incidente è accaduto verso le 13 di ieri in tangenziale a Trento, direzione nord, all'altezza del cantiere di Dolomiti Energia. L'automobilista, un 84enne di Lavis, è stato soccorso dall'ambulanza e portato per accertamenti all'ospedale di Trento. È in osservazione. Si sono occupati dei rilievi gli agenti dell'infornitistica della polizia locale, che nel pomeriggio, verso le 16, sono intervenuti per uno scontro (una mancata precedenza) in via Maccani. Un Suv Nissan che usciva da via del Commercio è finito contro una Fiat Brava. Ferite lievi per due donne: la conducente della Fiat e la passeggera del Suv.

**CARTA DEI TURISTI PRONTA PER L'ESTATE**

● La Carta trentina dei diritti del turista, la cui realizzazione era stata prevista da una legge del 2010, verrà realizzata entro l'estate. A preannunciarne l'uscita è l'assessore al turismo Michele Dallapiccola nella sua risposta a un'interrogazione di Walter Viola. Il consigliere di Progetto Trentino sollecitava la giunta a predisporre la Carta coinvolgendo le associazioni del settore (Unat e Asat, consumatori e utenti). La Carta conterrà informazioni utili al turista in occasione dell'organizzazione di un viaggio o di una vacanza, e sinterizzerà gli elementi essenziali della normativa statale e provinciale di riferimento.

Best wishes... Auguri a... Glückwünsche... Voeux à... Best wishes... Auguri a... Voeux à...



...che il giorno 7 febbraio compirà 80 anni. Carlo e Giannina.

**L'INIZIATIVA**

Serate con Astrid sulla medicina alternativa

## Benessere in nove incontri

Nove incontri pubblici per informarsi sulla medicina complementare ed alternativa, grazie all'intervento di professionisti del settore e di relatori esperti in pranoterapia, riequilibrio energetico, naturopatia e iridologia. Lo propone l'Associazione trentina per disabili ed invalidi (Astrid), che ha organizzato un ciclo di incontri aperti a tutti per avvicinarsi al mondo delle diagnosi e delle terapie non ancora comprovate in modo scientifico e, perlopiù, criticate dalla comunità medica internazionale. Dal deposito di sostanze tossiche nell'iride, con conseguente variazione del colore dell'occhio, alla ricerca dell'equilibrio energetico per benessere psicofisico, gli incontri si concentreranno sulle più diffuse pratiche alternative la cui efficacia non è mai stata provata. L'ini-



ziativa, che avrà luogo il mercoledì e il venerdì, a partire dal 7 febbraio ai primi giorni di aprile, ha ricevuto il patrocinio di Regione, Provincia e Comune di Trento. «Il percorso - ha spiegato la presidente dell'associazione Astrid Maria Carla Bonetta - nasce nell'ambito dell'attività di Astrid volta a sensibilizzare la popolazione all'handicap

attraverso corsi pubblici ed eventi culturali. Il nostro obiettivo è quello di informare gratuitamente in merito alla medicina complementare, senza prendere alcuna posizione in merito». Il ciclo di conferenze, intitolate «Serate benessere», prenderanno il via venerdì presso la Sala di rappresentanza del Palazzo della Regione a Trento, con l'incontro dedicato ad «Arte e risveglio». Per l'occasione, assieme alla relatrice Rossella Maspero, autodefinitasi «metacoach», verranno esposte alcune opere dell'artista milanese Davide Foschi. Seguiranno seminari su riequilibrio energetico, contatto quale strumento di guarigione, pranoterapia, educazione alimentare, medicina manuale, iridologia. Per informazioni: 3888317542 o info@astrid-onlus.it L.B.

**L'INCONTRO**

**Insieme i vescovi di Trento, Bolzano e anche Innsbruck**

I vescovi di Trento, Innsbruck e Bolzano - monsignor Luigi Bressan, Manfred Scheuer e Ivo Muser - si sono incontrati nel Duomo di Innsbruck per l'appuntamento annuale. Un'occasione per affrontare diverse tematiche, in particolare modo si è parlato dei 50 anni delle diocesi di Bolzano-Bressanone e di Innsbruck. Quindi spazio alla pastorale del turismo. I vescovi hanno riflettuto in particolare su come i turisti possano essere seguiti in ambito religioso. Uno dei frutti è stata la proposta di un convegno tra albergatori, rappresentanti dell'economia e della politica.